

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
SULLA MOZIONE NO. 3682 DEL 3 APRILE 2012 DEGLI ONOREVOLI STEFANO
FRASCHINA E DANIELE CASALINI (LDT) DAL TITOLO "APRIAMO IL PARCO
CIANI AI LUGANESI"

All'On.do
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 18 settembre 2012

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

i colleghi Stefano Frascina e Daniele Casalini hanno presentato, lo scorso 3 aprile 2012, una mozione dal titolo "Apriamo il Parco Ciani ai Luganesi". La stessa è stata demandata alla Commissione della Pianificazione del Territorio che ha sentito i mozionanti, sulla base del regolamento del Consiglio Comunale, in data 3 luglio 2012. Nel loro documento i colleghi chiedono quanto segue:

"Chiediamo al Municipio di Lugano di elaborare uno studio di fattibilità destinato alla rimozione delle recinzioni del Parco Ciani ed all'inserimento di piccoli bistrot al suo interno destinati allo sviluppo di attività socio-gastronomiche e culturali allo scopo di aumentare l'attrattività e la propositività del Parco incentivando così il messaggio turistico dell'angolo più importante della Città di Lugano".

La Commissione della Pianificazione del Territorio segnala innanzitutto ai colleghi del Legislativo che, in tempi recenti, si è già occupata ben due volte di questo tema. In entrambi i casi le conclusioni della nostra Commissione sono state negative nei confronti della proposta di togliere le cancellate dal Parco Ciani. La nostra Commissione, coerente con le recenti prese di posizione, ribadisce ancora una volta la sua posizione negativa e chiede al Legislativo di respingere la mozione dei colleghi Stefano Frascina e Daniele Casalini. Le medesime conclusioni sono state prese dalla nostra Commissione in occasione dell'esame di due precedenti mozioni: quella numero 3225 e quella numero 3441.

1) La mozione no. 3225

Il 20 ottobre 2005 la collega Simonetta Perucchi Borsa ha presentato una mozione dal titolo "Raddoppiamo il Parco Ciani" nella quale si toccavano diversi problemi interessanti la zona che va da piazza Castello alla Lanchetta passando per il Campo Marzio ed il Lido. La mozione si occupava anche della cancellata del Parco Ciani. La Commissione della Pianificazione del Territorio sottoscrisse un rapporto, l'11 dicembre 2006, che venne firmato dai colleghi: Thomas Arn, Angelo Tarchini, Gianfranco Castiglioni, Angelo Jelmini, Michele Rossi, Fabio Guarneri, Flavio Ortelli, Patrick Lamoni, Giordano Macchi, Franco Molinari, Roberto Badaracco, Nenad Stojanovic (con riserva) e Giancarlo Ré.

A proposito della cancellata del Parco Ciani la Commissione così si esprimeva:

“La Commissione non è d’accordo con la proposta di togliere la cancellata per ragioni architettoniche e di sicurezza. Dal punto di vista architettonico la villa Ciani rappresenta un tipico esempio di residenza lombarda dell’ottocento. Queste costruzioni, circondate da un parco, hanno una cancellata che non costituisce un elemento estraneo alla residenza ma fa parte del disegno architettonico complessivo. Togliere la cancellata significa banalizzare l’intera proprietà. La cancellata è importante anche per ragioni di sicurezza. La sua eliminazione creerebbe uno spazio difficilmente controllabile durante le ore notturne. Sarebbero necessari costosi investimenti per l’illuminazione e per le ronde di sorveglianza. Durante le giornate particolarmente ventose il parco potrebbe costituire un pericolo per gli utenti. La nostra Commissione ritiene che il Parco Ciani debba rimanere un’oasi di tranquillità e non debba essere toccato da interventi che ne snaturino la natura. La nostra Commissione ritiene dunque che la cancellata debba essere mantenuta ed invita il Municipio a mantenerla in buono stato provvedendo alla sua manutenzione.”.

Il Municipio non ha mai preso posizione sulla mozione e dunque il rapporto della nostra Commissione, dell'11 dicembre 2006, non è ancora stato sottoposto al Legislativo.

2) La mozione no. 3441

Il 10 aprile 2008 i Consiglieri Comunali Giancarlo Ré, Giovanna Bordoni, Fabio Amadò, Armando Giani, Aldo Pessina, Elio Bollag, Lauro Degiorgi, Flavio Ortelli, Gianfranco Castiglioni, Thomas Arn, Angelo Jelmini, Giordano Macchi, Angelo Tarchini, Roberto Badaracco, Franco Molinari, Fabio Guarneri, Silvano Gilardoni e Michele Rossi presentarono una mozione chiedendo il ripristino della cancellata del Parco Ciani che era stata tolta, in corrispondenza di Piazza Castello, in seguito ai lavori di sistemazione della piazza dopo la costruzione dell’autosilo.

La nostra Commissione ha preso posizione su questa mozione con il rapporto del 19 agosto 2008. Nello stesso si chiedeva al Municipio quanto segue:

1. Viene ripristinata la cancellata del Parco Ciani che è stata tolta in corrispondenza di piazza Castello.
2. Il Municipio presenterà un Messaggio per l’esecuzione di tale lavoro e per la manutenzione dell’intera cancellata del Parco Ciani.

Nel rapporto la nostra Commissione sosteneva che le cancellate sono parte integrante del Parco Ciani e devono essere salvaguardate per il loro valore storico e architettonico. Si noti che la decisione della nostra Commissione è stata presa all’interno della presente Legislatura. Porta infatti la firma dei colleghi; Rolf Endriss, relatore, Gianmaria Bianchetti, Giovanni Bolzani, Raoul Ghisletta, Francesco Gilardi, Angelo Jelmini, Giordano Macchi, Raffaella Martinelli-Peter, Giancarlo Ré, Stefano Szerdahelyi, Giovanna Viscardi e Cristina Zanini-Barzaghi. La nostra Commissione, per coerenza, non può che confermare il rapporto del 19 agosto 2008.

Anche la mozione no.3441 non è stata discussa nel plenum del Legislativo perché il Municipio non ha presentato le sue osservazioni. L'Esecutivo ha comunque aderito alla richiesta della mozione no. 3441 perché ha ripristinato la cancellata in corrispondenza di piazza Castello. Con tale decisione il Municipio, anche in assenza di una risoluzione formale, ha implicitamente ammesso di essere favorevole al mantenimento dell'intera cancellata del Parco Ciani.

3) Le conclusioni della nostra Commissione

La Commissione della Pianificazione del Territorio ribadisce le sue precedenti prese di posizione su questo tema ed invita il Consiglio Comunale a respingere la mozione no. 3682. In particolare rileviamo che la nostra Commissione ha chiesto il mantenimento della cancellata del Parco Ciani, ancora nella presente Legislatura, rispondendo alla mozione no. 3441. Il Municipio, pur non presentando le sue osservazioni, ha implicitamente aderito alla richiesta ed ha provveduto alla sostituzione della cancellata, rimossa in precedenza, in corrispondenza del Palazzo dei Congressi. Come già espresso in passato riteniamo che la cancellata del Parco Ciani non possa essere valutata a sé stante ma rappresenti un'unità con la villa. Dal punto di vista storico-architettonico la cancellata fa parte del complesso in quanto le ville lombarde dell'ottocento erano circondate da queste strutture. Ricordiamo inoltre che la villa Ciani è un bene culturale di interesse locale e cantonale: togliere la cancellata significherebbe banalizzare l'intera proprietà. La cancellata è inoltre importante per motivi di sicurezza. Senza di essa la zona del Parco Ciani diventerebbe difficilmente controllabile durante le ore notturne e si renderebbero necessari costosi investimenti per l'illuminazione e per le ronde di sorveglianza. Inoltre, durante le giornate ventose, non si potrebbe impedire l'accesso al Parco Ciani con evidenti pericoli dovuti alla caduta di rami o addirittura di alberi. Ricordiamo che, nel 2005, la Sezione cittadina del PLR ha svolto un'indagine, attraverso il suo organo di informazione, concernente il tema del mantenimento o meno della cancellata. In pochi giorni la Sezione ha ricevuto 636 risposte di cui 606 favorevoli al mantenimento e solo 29 contrarie (più un astenuto). L'indagine non aveva una base scientifica ma, visto il risultato, ha dato un'indicazione chiara di cosa pensa la popolazione. La nostra Commissione è inoltre contraria alla proposta, avanzata dai mozionanti, di creare piccoli bistrot destinati allo sviluppo di attività socio gastronomiche. Riteniamo infatti che, nelle immediate vicinanze del Parco Ciani, esiste un numero sufficiente di esercizi pubblici in grado di soddisfare le esigenze socio-gastronomiche dei visitatori. Non è certamente compito dell'Ente pubblico crearne altri, all'interno di una proprietà comunale, per far concorrenza all'economia privata. I mozionanti citano anche la possibilità di creare spazi a destinazione culturale. La nostra Commissione non esclude questa possibilità che, in ogni caso, è in contrasto con la proposta di creare bistrot socio-gastronomici.

Per le ragioni esposte la Commissione della Pianificazione del Territorio propone a questo On.do Consiglio Comunale di voler

risolvere:

La Mozione no. 3682 dal titolo “Apriamo il Parco Ciani ai Luganesi” è respinta.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Giancarlo Re, relatore

Gianmaria Bianchetti

Giovanni Bolzani

Lauro Degiorgi

Rolf Endriss

Lorenzo Jelmini

Giordano Macchi

Raffaella Martinelli Peter

Stefano Szerdahelyi

Giovanna Viscardi

Cristina Zanini Barzagli